

COPIA



COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 30-04-18 Numero 78

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AMPLIAMENTO TEMPORANEO ORARIO DI SERVIZIO ISTRUTTORE SERVIZI CULTURALI - PERIODO GIUGNO - LUGLIO 2018
--

L'anno duemiladiciotto, il giorno trenta del mese di aprile alle ore 10:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
MONTI LUIGI	SINDACO	P
ROMOLI MAURO	VICE SINDACO	A
PRIMUCCI ANDREA	ASSESSORE	A
LANZI MARIANGELA	ASSESSORE	P
RICOTTA ALESSANDRA	ASSESSORE ESTERNO	P

presenti n. 3 assenti n. 2.

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO Appignanesi Giuliana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig MONTI LUIGI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

- che l'art. 89 , comma 5°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti pubblici disestati e strutturalmente deficitari, i Comuni, le Province e gli Enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché alla organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- che l'art. 39, comma 1° della legge 27 dicembre 1997 n. 449 – legge finanziaria 1998 – e l'art. 6 del T.U. 30 marzo 2001 n. 165 affermano la prima il principio e l'obbligo, valido per tutte le amministrazioni pubbliche , della programmazione triennale del fabbisogno del personale, la seconda attribuisce efficacia di legge alla normale prassi aziendale del periodico (triennale dice la legge, ma anche e con più breve cadenza ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni) monitoraggio della funzionalità della struttura organizzativa e della consistenza quali-quantitativa degli organici per verificarne l'adeguatezza e programmare la gestione;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 275 del 18/12/2017 con la quale è stata effettuata la ricognizione del personale comunale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 così modificato dall'art. 16 della legge n.183/2011 (legge di stabilità) dando atto che non esiste personale in soprannumero e da collocare in disponibilità;

Visto in particolare l'art. 3 comma 5 del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito in legge 11/8/2014, n. 114, che testualmente recita:

“5. Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo.”

Dato atto che la disciplina vincolistica sopra citata non riguarda le esigenze di incremento del part-time, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 101, della legge 244/2007, come espressamente chiarito nella circolare 1/2015 del 29/01/2015 dei Ministri "per la semplificazione e la pubblica amministrazione" e "per gli affari regionali e le autonomie";

Atteso che l'Ente è soggetto al Patto di Stabilità e pertanto i vincoli in materia riguardano il rispetto delle previsioni di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, così come modificato dal D.L. n.90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, che sancisce l'obbligo di riduzione annuale della spesa del personale;

Vista la propria deliberazione n. 265 del 18/12/2017 con oggetto: "Approvazione programma triennale assunzioni del personale triennio 2018/2020";

Considerato:

- che presso l'Ente è in servizio n. 1 unità con profilo professionale di "Istruttore Servizi Culturali" - Cat. C/1 con contratto di lavoro a tempo indeterminato e parziale per n. 18 ore settimanali;

- che i numerosi adempimenti dell'ufficio cultura derivanti principalmente dalla prossima edizione dell'esposizione dell'antiquariato e dell'artigianato artistico, che si svolgerà nel mese di luglio del corrente anno, richiedono un incremento dell'attività lavorativa e pertanto si ritiene opportuno procedere all'aumento dell'orario a tempo parziale dell'Istruttore Servizi Culturali fino a 24 ore settimanali con decorrenza 01/06/2018 fino al 31/07/2018;

Accertato che l'incremento di spesa per l'attribuzione del trattamento economico, quale differenza stipendiale, comprensiva di oneri previdenziali, contributivi e assicurativi a carico dell'Ente, commesso con l'aumento delle ore di lavoro part-time è compatibile con i vincoli di spesa fissati dalla vigente normativa;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

- il responsabile del servizio interessato per quanto riguarda la regolarità tecnica;
- il responsabile del servizio finanziario per quanto riguarda la regolarità contabile;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 228 del 9/7/1998 ;

Con voti unanimi resi in forma palese,

DELIBERA

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1) Di autorizzare l'incremento, per le motivazioni esposte in premessa, dell'orario settimanale della dipendente Cervigni Manuela – "Istruttore Servizi Culturali" – Cat. C1 presso il Settore "A" Affari Generali, da n. 18 a n. 24 ore settimanali per il periodo dall'1/6/2018 al 31/7/2018.

- 2) Di incaricare il servizio personale degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto, ivi compresa la redazione di un'appendice al contratto individuale sottoscritto con la dipendente.

Inoltre la Giunta Comunale, attesa l'urgenza di provvedere in merito, con votazione unanime favorevole resa in modo palese;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D.Lgs 267/2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del 30-04-2018: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato F.to Appignanesi Giuliana

PARERE: REGOLARITA' CONTABILE del 30-04-2018: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato F.to Giannandrea Rosanna

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il SEGRETARIO
F.to Appignanesi Giuliana

Il SINDACO
F.to MONTI LUIGI

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 15-05-18, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).
- ☐ E' stata trasmessa con elenco n. _____, in data _____, ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. 18.8.2000, n. 267).
- ☐ E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. 18.8.2000, n. 267). con lettera n. _____, in data _____.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario
F.to Appignanesi Giuliana

○ _____

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- ☐ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n. 267/2000)
- ☐ Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ del _____ (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line, come prescritto dall'art. 124, c. 2, del T.U. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 15-05-18, al 30-05-18,

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
F.to Appignanesi Giuliana

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario